

Indice

<i>Introduzione</i>	p.	19
---------------------------	----	----

CAPITOLO I

Gli Accordi di Schengen

1. Comunità europea, Unione europea, Area Schengen e Spazio economico europeo (SEE)	»	19
2. Gli Accordi di Schengen	»	20
2.1. L'Accordo del 1985	»	22
2.2. La Convenzione di applicazione dell'Accordo	»	22
3. Condizioni per l'adesione a Schengen	»	25

CAPITOLO SECONDO

L'incorporazione dell'“acquis” di Schengen nell'Unione europea

1. Decisioni con metodo internazionale, intergovernativo, comunitario	»	27
2. L'incorporazione nell'Unione europea dell'acquis di Schengen	»	28
3. Il Trattato di Amsterdam	»	31
3.1. Il nuovo ruolo della Corte di giustizia nel terzo pilastro (art. 35 TUE)	»	32
3.2. Stati che applicano l'“acquis” di Schengen	»	33

CAPITOLO TERZO

Consiglio europeo di Tampere, 15 e 16 ottobre 1999

1. Uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia	»	37
2. Politica comune dell'Ue in materia di asilo e migrazione	»	38
3. Uno spazio di giustizia europeo	»	39
4. Lotta a livello dell'Unione contro la criminalità	»	39

CAPITOLO QUARTO

Allargamento dell'Unione europea

1. Il Trattato di Nizza	»	41
1.1. Modifiche in materia di cooperazione rafforzata	»	42
2. Il Trattato di Atene: adesione dei nuovi Stati membri	»	43
3. Trattato che adotta una costituzione per l'Europa	»	44
4. Programma dell'Aia	»	45

CAPITOLO QUINTO

Il SIS, Sistema Informazioni Schengen

1. Descrizione del sistema di informazione Schengen	p.	47
1.1. Il SIRENE	»	48
1.2. Segnalazione relative alle persone e agli oggetti	»	49
2. La protezione dei dati personali nel sistema di Schengen	»	51
2.1. Autorità di controllo	»	51
2.1.1. Autorità di controllo comune	»	51
2.1.2. Autorità nazionale di controllo	»	52
3. Introduzione di nuove funzioni SIS	»	53
4. Accesso e interazione tra banche dati	»	54
4.1. Limitazioni	»	55
5. Lo sviluppo del sistema d'informazione (SIS II)	»	55

CAPITOLO SESTO

La cooperazione di polizia tra i Paesi Ue

1. La cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale (titolo VI del TUE) . .	»	57
1.1 L'azione comune	»	57
2. La cooperazione rafforzata	»	58
3. Il Consiglio europeo di Tampere, il Consiglio straordinario di Bruxelles e il Consiglio di Salonicco	»	60

CAPITOLO SETTIMO

Frontiere esterne e interne

1. Gestione delle frontiere esterne	»	63
2. Il codice delle frontiere Schengen	»	65
2.1. Attraversamento delle frontiere esterne	»	65
2.2. Controlli (o verifiche) e sorveglianza	»	66
2.3. Respingimento	»	70
3. Norme specifiche relative ai vari tipi di frontiera	»	71
4. Frontiere interne	»	74
4.1 Attraversamento delle frontiere interne	»	74
4.2 Ripristino temporaneo del controllo di frontiera alle frontiere interne	»	75

CAPITOLO OTTAVO

Cooperazione di polizia alle frontiere interne

1. Osservazione oltre frontiera	»	77
1.1. L'osservazione normale o ordinaria	»	78
1.2. L'osservazione di urgenza	»	79
2. Inseguimento oltre frontiera	»	80
2.2. Differenze tra osservazione e inseguimento	»	82

CAPITOLO NONO

Organismi di cooperazione per i controlli alle frontiere esterne

1. Il Corpo europeo delle Guardie di frontiera	p.	85
2. Il funzionario di collegamento	»	86
3. Agenzia europea per la gestione delle frontiere esterne (FRONTEX)	»	86
3.1. Le attività dell’Agenzia	»	87
3.2. La struttura dell’Agenzia	»	88

CAPITOLO DECIMO

Immigrazione

1. L’armonizzazione delle politiche migratorie nell’Ue	»	91
2. Politica dell’immigrazione	»	93
3. L’ingresso del cittadino straniero	»	94
3.1. Cittadini di Stati terzi soggetti a normativa generale	»	95
3.1.1. Sistema di informazione Visti (VIS)	»	95
3.1.2. Il regime comune dei visti di breve durata	»	96
3.1.3. Il regime dei visti degli Stati membri	»	96
3.2. Stranieri titolari di “diritti dipendenti”	»	96
3.2.1. Stranieri appartenenti alla famiglia di un cittadino Ue	»	97
3.2.2. Ricongiungimento con familiari stranieri residenti	»	98
3.3 Accordi conclusi dalla Comunità con alcuni Stati terzi	»	99

CAPITOLO UNDICESIMO

Tratta di esseri umani

1. Aspetti generali	»	101
2. Permesso di soggiorno alle vittime e ai collaboratori di giustizia	»	101
2.1. Procedura	»	102

CAPITOLO DODICESIMO

Rifugiati

1. L’Asilo	»	105
2. Dublino e Dublino II	»	107
3. Le Norme minime dell’accoglienza	»	110
4. Eurodac	»	111
4.1. Struttura di Eurodac	»	112
4.2. Misure di sicurezza, di tutela, di garanzia	»	114
5. Definizioni	»	115

CAPITOLO TREDICESIMO

Rimpatrio

1. Aspetti generali	p. 117
2. Il libro verde	» 118
3. Il riconoscimento reciproco delle decisioni di allontanamento	» 122
4. Voli in transito e voli congiunti	» 123
5. Accordi di riammissione	» 124

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

Europol

1. Aspetti generali	» 127
2. Compiti di Europol	» 128
2.1. Ampliamento del mandato Europol	» 129
3. La struttura di Europol	» 130
3.1. Le Unità nazionali	» 131
3.2. Gli Ufficiali di collegamento	» 132
3.3. I nuovi modelli operativi: gli accordi	» 132

CAPITOLO QUINDICESIMO

E-TECS, sistema informatizzato Europol

1. Aspetti generali. Struttura	» 135
1.1. Il Sistema di Informazione	» 135
1.2. Gli Archivi di analisi	» 136
1.3 Il Sistema di indice	» 136
2. Funzione di verifica	» 136
3. Evoluzioni del TECS	» 137
4. La tutela dei dati	» 137
4.1. Gli organi preposti alla protezione dei dati	» 137
4.2. Verifiche e ricorsi	» 138

CAPITOLO SEDICESIMO

Confronto tra SIS e TECS

1. Aspetti generali	» 139
---------------------------	-------

CAPITOLO DICIASSETTESIMO

Eurojust. Rete giudiziaria europea. Procura europea

1. Aspetti generali	» 141
2. Eurojust	» 142
2.1. Competenze	» 142

2.2. Composizione	p. 143
2.3. Come agisce Eurojust	» 144
2.4. Rapporti con i partner	» 146
2.5. Eurojust e la tutela dei dati	» 147
2.6. Eurojust nella Costituzione europea	» 147
3. La rete giudiziaria europea	» 148
3.1. La rete giudiziaria in materia penale	» 149
3.2. Rapporti con Eurojust	» 150
3.3. La rete giudiziaria in materia civile e commerciale	» 150
4. La Procura europea	» 151

CAPITOLO DICIOTTESIMO

Criminalità transnazionale

1. Aspetti generali	» 153
2. La Convenzione delle Nazioni Unite in materia di criminalità organizzata transnazionale	» 154
2.1. Armonizzazione normativa sul piano penale	» 156
2.1.1. Penalizzazione della partecipazione ad un gruppo criminale organizzato ..	» 156
2.1.2. Penalizzazione del riciclaggio dei proventi di reato e favoreggiamento ..	» 156
2.1.3. Penalizzazione della corruzione	» 157
2.1.4. Penalizzazione dell'intralcio alla giustizia	» 157
2.1.5. Rafforzamento della cooperazione con le autorità giudiziarie	» 157
3. Cooperazione di polizia	» 158
3.1. Convenzione della Nazioni Unite contro la criminalità transnazionale organizzata	» 158
3.2. La Raccomandazione del Consiglio (2002/C 114/01) del 25 aprile 2002 ..	» 159
4. La tratta degli esseri umani	» 160
4.1. I protocolli di Palermo	» 160
4.2. Le iniziative dell'Unione europea	» 161
5. La rete europea di prevenzione della criminalità	» 162
6. Task force dei Capi della Polizia	» 163
7. Squadre investigative comuni (SIC)	» 164

CAPITOLO DICIANNOVESIMO

Lotta contro il terrorismo nell'Ue

1. L'azione dell'Unione europea	» 169
2. Il Consiglio europeo di Bruxelles del 21 settembre 2001	» 170
3. L'attuazione delle sanzioni economiche (rinvio)	» 171
4. Recepimento delle misure penali	» 171
5. Decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio del 13 giugno 2002	» 173
5.1. Definizione di terrorismo	» 173
5.2. Il reato di terrorismo	» 174
5.3. L'organizzazione terroristica	» 175
6. Decisione 2003/48/GAI del Consiglio del 19 dicembre 2002	» 175

7. Convenzione di Varsavia del 16 maggio 2005	p. 177
7.1. Compatibilità con l'ordinamento dell'Unione europea	» 178
7.2. Armonizzazione normativa in materia penale	» 179
7.3. Diritti umani	» 180
7.4. Cooperazione internazionale in materia di prevenzione	» 180
7.5. Cooperazione internazionale in materia penale (art. 17)	» 180
8. Cooperazione multilaterale contro il terrorismo	» 181

CAPITOLO VENTESIMO

Riciclaggio di capitali e finanziamento del terrorismo

1. La Convenzione di New York (9 dicembre 1999)	» 183
2. Il finanziamento del terrorismo	» 184
2.1. L'azione delle Nazioni Unite	» 184
2.2. L'azione dell'Unione europea	» 185
2.1.1. Direttiva 2005/60/CE del 26 ottobre 2005	» 186
2.1.2. Il Regolamento (CE) n. 2580/2001 del Consiglio	» 189
2.1.3. Il Regolamento 881/2002	» 192
3. Le questioni risolte dalla sentenza T-306/01 del 21 settembre 2005	» 192
3.1. Prevalenza degli obblighi derivanti dalla Carta delle Nazioni Unite	» 193
3.2. La possibilità di utilizzare lo strumento del regolamento	» 196

CAPITOLO VENTUNESIMO

Cooperazione rafforzata nel trattato di Prum

1. Aspetti generali	» 199
2. Archivi di dati personali	» 200
3. Scambio di informazioni	» 201
3.1. Scambio di informazioni in occasione di grandi eventi	» 201
3.2. Scambio di informazioni per la prevenzione degli attentati terroristici	» 201
4. Scorte di sicurezza sugli aerei	» 202
4.1. Armi di servizio, munizioni ed equipaggiamenti	» 202
5. La lotta contro l'immigrazione illegale	» 203
6. Altre forme di cooperazione	» 204
6.1. Interventi congiunti	» 204
6.2. Assistenza in caso di grandi eventi, catastrofi e gravi incidenti	» 205
6.3. Cooperazione a richiesta	» 205
6.4. Impiego delle armi di servizio, munizioni ed equipaggiamenti	» 206
6.5. Posizione giuridica dei funzionari in ambito penale	» 206

CAPITOLO VENTIDUESIMO

Il principio di disponibilità

1. Aspetti generali	» 207
-------------------------------	-------

CAPITOLO VENTITREESIMO

Ordine pubblico europeo

1. Aspetti generali	p. 211
2. L'Ordine pubblico nel diritto nazionale di alcuni stati membri	» 213
2.1. Ordine pubblico nell'ordinamento italiano	» 213
2.2. Ordine pubblico nella "common law"	» 214
3. L'ordine pubblico nel diritto europeo	» 215
3.1. La giurisprudenza della Corte di giustizia	» 217
3.2. L'ordine pubblico europeo	» 220
3.3. La sentenza Chahal 22414/93	» 221

CAPITOLO VENTIQUEATTRESIMO

Violenza sportiva

1. Aspetti generali	» 225
2. La Convenzione di Strasburgo del 19 agosto 1985	» 226
3. Manuale sulla prevenzione della violenza nello sport del Consiglio d'Europa ..	» 228
4. Manuale per la cooperazione tra le forze di polizia	» 229
5. La rete dei punti di contatto nazionali	» 230

CAPITOLO VENTICINQUESIMO

La rete europea di protezione delle personalità

1. Aspetti generali	» 233
---------------------------	-------

CAPITOLO VENTISEIESIMO

Autorizzazioni

1. Sistema autorizzatorio europeo: le autorizzazioni generali	» 235
1.1. Autorizzazioni generali e licenze individuali	» 235
1.2. La Direttiva "autorizzazioni"	» 237
2. Circolazione delle armi	» 238
2.1. La variegata situazione normativa degli Stati membri	» 240
2.2. Armi antiche	» 240
2.3. La Carta europea d'arma da fuoco	» 240

CAPITOLO VENTISETTESIMO

CEPOL

1. Struttura organizzativa	» 243
2. Compiti	» 244
<i>Glossario dell'Unione europea</i>	» 247
<i>Tappe storiche</i>	» 269